



**SELEZIONE STAMPA**  
*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

25-27 luglio 2015

**ARGOMENTI:**

- Giochi 2024: Si candida anche Toronto. La candidatura di Roma e i suoi effetti.
- Platini correrà per la Fifa e fa già campagna.
- Scherma, Mattarella riceve gli azzurri: "Un esempio per l'Italia".
- A Berlino i Giochi del Maccabi, le "Olimpiadi" dell'ebraismo europeo.
- Nuoto sincronizzato: la prima volta dei maschi, le critiche dal ministro dello sport russo.
- Presentato il logo di Tokyo 2020.
- Un documentario per raccontare la squadra di rugby dell'istituto penitenziario di Bologna.
- Uisp dal territorio: Uisp Liguria alle finali di Summerbasket. A Modena la presentazione delle iniziative di agosto sul ciclismo, presente la Lega ciclismo Uisp. Si è svolta a Valenza la gara podistica "Strasangiaco" organizzata dall'Uisp. Ad Ascoli Piceno l'Uisp gestirà il centro socio-ricreativo "Città di Offida". Ad Aosta la prima edizione del torneo "Basket freestyle day".

OLIMPIADI

## Giochi 2024, si candida anche Toronto

● Il comitato olimpico canadese ha annunciato ieri la candidatura di Toronto per ospitare l'Olimpiade del 2024, avversaria di Roma insieme a Boston, Budapest, Amburgo e Parigi. Toronto ha già perso la corsa per i Giochi del 1996 (Atlanta) e 2008 (Pechino). Il biglietto da visita della candidatura sono i Giochi Panamericani di quest'anno. Per ospitarli, Toronto ha speso circa due miliardi di dollari, dieci volte quanto spese Winnipeg 16 anni fa, il triplo di Guadalajara nel 2011. Sono stati costruiti impianti di livello olimpico, tra cui piscina e velodromo. Adesso Toronto attende le risposte politiche del sindaco e del premier. Le candidature vanno presentate entro il 15 settembre.

**10.000 a punti:** 1. Francolini; 2. Swings (Bel); 3. Peula (Spa); 6. Cassioli; 9. Angeletti. **Maratona:** 1. Swings; 2. Fernandez (Fra); 3. Beddiaf (Fra); 10. Angeletti; 16. Cassioli; 21. Francolini. **Donne. 500:** 1. Bittner (Aut); 2. Zanetti; 3. Bongiorno; 9. Brandolini. **10.000 a p.:** 1. F. Lollobrigida; 2. Kamminga (Ola); 6. G. Lollobrigida; 19. Trafeli. **Maratona:** 1. F. Lollobrigida; 2. Kamminga; 8. Brandolini; 20. Trafeli; 30. G. Lollobrigida.

La candidatura e i suoi effetti

# EUFORIA ROMA 2024 MA NON ESAGERIAMO

**PALAZZO DI VETRO  
di RUGGIERO  
PALOMBO**



**R**oma 2024, che passione! Non si parla d'altro, dentro e fuori dal Coni, e non c'è giornata che non si consumi all'insegna della candidatura italiana. Citiamo alla rinfusa, all'interno di un'agenda olimpica che se snocciolata per intero occuperebbe tutto Palazzo di Vetro. Losanna la scorsa settimana e Kuala Lumpur, in Malesia, la prossima, per la sessione annuale del Cio. Gli ambasciatori di tutti i Paesi convocati a corte (Coni) per sensibilizzarli e renderli partecipi della candidatura romana, l'audizione presso la Commissione Cultura del Senato degli ormai indivisibili Malagò e Montezemolo che in realtà ce ne vorrebbero otto per riuscire a portarli dappertutto, a magnificare pregi e opportunità della grande avventura. Fino al Malagò del Gay Village giovedì sera (e per fortuna che il maltempo ha evitato la comparsata al Festival dell'Unità, cancellata all'ultimo momento), dove, intervistato da Vladimir Luxuria, ha brillantemente dribblato il problema delle attuali "criticità" ricordando che «è meglio Roma le manifesti adesso che non a ridosso delle votazioni fra due anni e due mesi». E' tutto così bello e appassionante che verrebbe voglia di non interrompere il sogno che, Parigi permettendo, ha la sua percentuale (minoritaria ma concreta) di diventare realtà. Per la precisione, come ricorda Malagò, tra due anni e due mesi.

A questo punto, tuttavia, corre l'obbligo di trasferire agli amici del Coni una nostra piccola eppur ben viva preoccupazione, collegata alla seguente notizia: dal 5 al 21 agosto 2016, tra un anno esatto, si svolgeranno le Olimpiadi estive di Rio de Janeiro. Le prime dell'era Malagò, cui non si può certo imputare il disastro invernale di Sochi 2014, appena un anno dopo il

suo insediamento, dove per la prima volta dal 1980 l'Italia, 8 medaglie, non riuscì a conquistarne nemmeno una d'oro. Sappiamo bene che il sociale, la scuola e la trasparenza rappresentano le priorità del nuovo corso, ma l'Olimpiade, che cosa ci possiamo fare, è quel giochino quadriennale dove anche la conta delle medaglie finisce con l'averne il suo peso e da la misura dello stato di salute dello sport italiano. A fine settembre verrà il momento di tracciare un più dettagliato bilancio tecnico delle nostre prospettive, scherma a parte ora non proprio rosee, ma il 35-34-32-27-28 (il numero di medaglie che l'Italia ha conseguito nelle ultime cinque edizioni dei Giochi estivi (Atlanta, Sydney, Atene, Pechino e Londra) è una cinquina da tenere a mente e un patrimonio da difendere come quella, più volubile e legata spesso a un soffio di vento e di buona sorte (13-13-10-8-8), del numero di medaglie d'oro. Sappiamo anche che su Rio ci sono brillanti dirigenti di ieri, oggi e domani (Roberto Fabbri e Carlo Mornati) che lavorano incessantemente con l'obiettivo di varare una spedizione il più possibile vincente ma sappiamo anche che l'occhio vigile del numero uno è condizione imprescindibile affinché le cose funzionino fino in fondo. Anche perché poi a risponderne è lui. Roma 2024 va bene, insomma, ma l'importante è non esagerare perché magari oggi incombe qualcosa di un pochino più urgente. «I Mondiali 2014 sono andati male, ma alle Olimpiadi ci riscatteremo» ha detto due settimane fa Matteo Renzi alla presidente del Brasile Dilma Rousseff. Mica vorremo deluderlo, vero?

**Ps.** Mercoledì le tre Leghe professionistiche a rapporto da Tavecchio, oggetto la riforma dei campionati. Con quella Pro che avrà fino alla seconda metà di agosto un organico ballerino, è nell'aria, anche su richiesta Aic, un ulteriore slittamento, dal 14 agosto al 30 settembre, dei termini per realizzarla. Basta che sia l'ultimo.

# Platini ha deciso: correrà per la Fifa E già fa campagna

● Il boss dell'Uefa sta per annunciare la candidatura  
Caso Hulk: critico contro i razzisti, non va al sorteggio

SABATO 25 LUGLIO 2015 LA GAZZETTA DELLO SPORT 25

**Fabio Licari**

INVIATO A SAN PIETROBURGO

**A**l diavolo i dubbi, è l'ora di sfidare Sepp Blatter, il futuro e un po' anche se stesso. Michel Platini ha deciso: si candiderà alla presidenza Fifa. Se non ora, quando? Ormai fuori dai giochi il boss di Zurigo (travolto dall'ultimo Fifagate e la cui potenza elettorale aveva spinto il francese a rinunciare alle elezioni), sarebbe stato incomprensibile restare ancora ai margini: quasi l'ammissione di non essere interessato al ruolo di numero uno del calcio mondiale. L'operazione Fifa invece è partita. Tempi brevi, forse annuncio già la settimana prossima, per essere in vantaggio il 26 febbraio 2016 al Congresso elettorale di Zurigo. Platini ha preparato una lettera con la quale si presenterà ai presidenti federali chiedendo il voto: in questi giorni ha già cominciato a spiegare il suo progetto.

**FAIR PLAY OK** Non è stata una scelta facile. Sono molte le abi-

tudini della Fifa che Platini non ama, compresa l'immagine quasi «papale» di un presidente in continuo viaggio pastorale nelle chiese dei fedeli (le 209 federazioni mondiali). In più, l'ex juventino non considera chiusa la sua missione Uefa, a cominciare dagli sviluppi del fair play finanziario. Il sistema di controllo delle spese dei club, che comunque ha contribuito all'abbattimento del deficit globale, ha appena ricevuto un aiuto insperato dalla Corte di giustizia Ue: la richiesta di una decisione preliminare dei giudici comunitari, sollevata da un tribunale di Bruxelles relativamente al caso Striani, è stata giudicata «manifestamente infondata». Non sarà un'altra-Bosman.

**SUCCESSIONE UEFA** Platini affretta i tempi per motivi strategici comprensibili. Intanto, per scoraggiare qualche avversario più o meno scomodo: non tutti avranno la voglia di sfidare l'ex fuoriclasse e la sua immagine mondiale dopo l'annuncio ufficiale. L'altra ragione riguarda l'Uefa: decidere al-

l'ultimo rischia di causare un vuoto di potere a Nyon. Serve una successione nel segno della continuità. Gli aspiranti dovranno svelarsi presto. Oggi i nomi più probabili sono lo spagnolo Villar, il tedesco Niersbach e l'olandese Van Praag (gli ultimi due piacerebbero anche all'Eca). Non solo: a cominciare dal segretario Infantino, è in gioco il destino della struttura dirigenziale. Lo seguiranno alla Fifa, in caso di successo? O resteranno all'Uefa? Di sicuro a Zurigo cambieranno molte facce, a cominciare dal segretario Valcke che oggi condurrà il sorteggio mondiale e, legato a Blatter, ieri ha anticipato il suo inevitabile addio.

**CANDIDATI FIFA** Difficile, almeno per il momento, che Platini sia l'unico candidato Fifa. E neanche scontato vincere. Al di là di Zico, che potrebbe appoggiare il francese, sono oggi più credibili i nomi del coreano Chung (rivale di Blatter) e del principe giordano Ali, sponsorizzato da Platini alle ultime elezioni ma un po' critico verso

il francese di recente. Ha parlato di candidatura anche il liberiano Bility. Da tempo circola voce di un coinvolgimento dello sceicco kuwaitiano Al Sabah.

**VERGOGNA HULK** Blatter, già in Russia, sarà oggi al sorteggio. La sua frase «mi piacerebbe lavorare alla radio» è stata presa in parola da Radio Yorkshire che gli ha offerto un contratto di due settimane per «commentare avvenimenti politici». Ma sì, pubblicità. Molto più spiacevole quanto successo a Hulk, l'attaccante dello Zenit, che doveva partecipare al

sorteggio ma è stato «tagliato» dalla Fifa per le critiche alla federazione calcistica russa, debole contro i razzisti negli stadi. Invece di applaudire il coraggio del brasiliano, la Fifa è andata in soccorso della Russia. Altra occasione sprecata, caro Blatter. La situazione resta fluida. Sarà agitata dall'annuncio di Platini. D'altra parte, le parole del francese dopo l'Esecutivo in cui Blatter ha chiarito che non si candiderà — «dobbiamo riformare la Fifa e dobbiamo farlo ora con una nuova leadership» — cos'erano se non un manifesto elettorale?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCHERMA

# Gli azzurri da Mattarella «Un esempio per l'Italia»

● Le medaglie di Mosca al Quirinale  
«Le vostre vittorie frutto di disciplina, e senza ultrà...»

Alessandro Catapano  
ROMA

**Q**uanto vale, oggi, la scherma azzurra? «Con tutte le medaglie che vincete, più della Banca d'Italia». Sorrisi. E orgoglio. Tanto, tutto meritato. «Avete dato un contributo importante al prestigio del nostro Paese», dice Sergio Mattarella ai reduci della campagna di Russia, tornati a casa con 4 ori e 1 bronzo, secondi solo ai padroni di casa, molto ricchi e molto spinti. I ragazzi e le ragazze della scherma azzurra sono i primi sportivi a varcare la soglia del Quirinale nel settennato Mattarella. Casuale, ma non troppo. «Le vostre vittorie — gli ricorda il presidente — sono il frutto di disciplina, controllo di se stessi, impegno e sacrifici lunghi nella prepara-



Mattarella a colloquio con le azzurre e il presidente della Fis Scarso LAPRESSE

zione — sottolinea il Capo dello Stato alla delegazione azzurra, guidata dal presidente del Coni Giovanni Malagò e dal numero uno della Fis Giorgio Scarso —. Ne potete andare fieri». Anche perché, prosegue Mattarella, «... siete interpreti di uno sport esemplare, dove non ci sono curve o ultrà, dove c'è un pubblico numeroso di estimatori, più competente e attento che in altre specialità».

**COMPETENZE** Il riferimento alle brutture del calcio è chiaro e non nuovo. Mattarella è un presidente decisamente votato agli altri sport, di cui dimostra oltre-

tutto di possedere competenze inaspettate. «Ha seguito le nostre gare, distingue tra un'arma e l'altra», conferma l'iridata della spada Rosella Fiamingo, siciliana come Mattarella, anzi «catanese, come ha sottolineato lui». Per tutti, incontrarlo e ascoltarlo «è stata un'emozione fortissima», certifica la Errigo, una delle reginette del fioretto, «talmente forti che hanno tolto la finale a squadre dal programma di Rio». Una vecchia polemica, che non rovina l'atmosfera di festa: «Ci ha entusiasmato l'affetto di Mattarella», sintetizza al meglio Malagò.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'evento > Nutrita selezione della Capitale

## Olimpiadi di ebraismo nella città di Berlino «Vittoria sulla storia»



Vittorio Pavoncello, presidente del Maccabi Italia, durante un convegno

### Adam Smulevich

**U**na sessantina di atleti, diverse fasce d'età, Roma la città di gran lunga più rappresentata. E in partenza la delegazione italiana che sarà protagonista ai quattordicesimi Giochi del Maccabi, le «Olimpiadi» dell'ebraismo europeo che si apriranno lunedì prossimo a Berlino.

**IDEOLOGIE** Istituiti in un'epoca segnata dalla diffusione di ideologie che avrebbero influenzato in modo tragico i destini del Novecento, e quindi in origine presidio identitario contro le minacce esterne, i Giochi (che si svolgono a cadenza quadriennale) rappresentano oggi un significativo momento di incontro non solo

interno alle comunità ebraiche ma anche tra comunità, istituzioni e società civile. Inevitabilmente, il fatto di andare in Germania (è la prima volta) arricchisce il significato di questa iniziativa. Lo ricorda Vittorio Pavoncello, presidente del Maccabi Italia, che vede nell'evento «una vittoria del popolo ebraico sulla Storia, a 70 anni dalla Shoah». Berlino eredita il testimone da Vienna, sede dei Giochi nel 2011, in un'ideale fusione tra le due capitali simbolo del Terzo Reich, oggi cuore pulsante di vita e cultura ebraica. Un concetto che sarà ricordato dal presidente federale, Joachim Gauck, che intervorrà portando un saluto e offrendo alcune considerazioni a riguardo.

**DISCIPLINE** Duemila i partecipanti al torneo, diciannove le discipline in cui si daranno battaglia nell'arco della settimana di gare. Per la spedizione azzurra, che ha come sponsor Federcalcio e Federazione Italiana Nuoto, le speranze di medaglia sono riposte in particolare nel calcio (sia juniores che senior) oltre che in tennis, pallanuoto e golf. Difenderanno il tricolore, tra gli altri, alcuni nipoti di Testimoni della Shoah. Scenario dei Giochi il parco olimpico. Proprio sotto i cinque cerchi, 79 anni fa, Berlino ospitò la celebrazione della potenza nazista e il trionfo della propaganda di Goebbels. Oggi, al posto delle svastiche, l'area pullulerà di bandiere con la stella di Davide: un'immagine potentissima. «Noi abbiamo vinto e loro hanno perso. E questa scelta, questo contesto così evocativo — dice Pavoncello — sono una conferma di ciò».

RIPRODUZIONE RISERVATA

## Mondiali di nuoto

# Bill, Giorgio e gli altri prima volta dei maschi nel nuoto sincronizzato

DAL NOSTRO INVIATO  
ALESSANDRA RETICO

KAZAN

**L**a prima volta di Giorgio e di tutti quelli come lui: i maschi del sincro. Banditi, sbeffeggiati, sospetti da sempre e poi un giorno, oggi, eccoli finalmente a ballare nella vasca dei giusti. Minisini, 19 anni, è il sincronetto italiano (l'unico) che debutta come tutti gli uomini ai Mondiali di nuoto a Kazan nella specialità del duo misto. Una donna e un uomo insieme: stamattina le qualificazioni del tecnico (finale domani), Giorgio fa coppia con Manila Flamini e il 28 cambierà partner per il primo round dell'esercizio libero (c'è Mariangela Perrupato, medaglia il 30). Mai successo prima, anzi impensabile. Minisini da Ladispoli a Kazan. È già nella storia, e che storia: la sua prima volta sarà sotto gli occhi di colui che l'ha spinto a scegliere questa vita, Bill May, the syncro boy of Usa che torna alle competizioni a 36 anni, 10 anni dopo essersi ritirato dalle gare ma non dalle battaglie: far ammettere i sirenetti nei grandi eventi. Giorgio lo vide esibirsi a Roma una vita fa (nel 2000), alla piscina del Foro Italico era accompagnato da mamma Susanna De Angelis ex atleta di sincronizzato e sua prima istruttrice, da papà Roberto giudice internazionale e Marco, il fratello maggiore, pure lui (ex) sincronetto. Tutto quello che è

successo dopo è adesso: il sì della Fina a novembre, il no subito dopo del ministro dello Sport russo Vitali Mutko («È una cosa stupida e sbagliata. Mai stato nulla di simile nella storia delle discipline acquatiche. A mio parere, il nuoto sincronizzato è uno sport per sole donne»). Invece la realtà cambia. Tutto si mischia e si intreccia, come nella vita. Anche negli sport più conservativi, o talvolta stereotipati, la spinta del mondo non la puoi frenare. Il nuoto con le staffette miste (stili e sessi) si è già esibito e lo farà anche in Russia, invece i tuffi mix sono l'altra prima volta di Kazan: sempre oggi la piattaforma 10 metri un maschio e una femmina, l'Italia schiera Noemi Batki con Nicol Verzotto, salvo problemi dell'ultimo minuto (lui ha un polso ballerino). E anche la regina Tania Cagnotto dovrebbe fare i 3 metri con lui (il 2 agosto). Poi il team event, ambosessi. Non che siano specialità ancora fondamentali, anzi molti ci credono poco forse anche per via della novità, se non della sperimentalità. Il

Cade il tabù, non più solo donne. E c'è anche la gara mista nei tuffi, dalla piattaforma

ct dei tuffi, Giorgio Cagnotto: «Li consideriamo un gradino sotto rispetto alle specialità olimpiche. La Fina ci ha invitato a provare queste discipline che potrebbero diventare olimpiche visto che soprattutto il sincro ha avuto un

grande successo televisivo». Infatti, the show must go on. Ai Giochi Europei di Baku uomini e donne insieme nello skeet, nel tiro con l'arco, nella carabina col campione olimpico Niccolò Campriani e la fidanzata Petra Zublasing insieme pure allo sparo (oro). Il tennis è diviso solo da una rete, per il resto gioca nei doppi ormai alla pari, lo sci fa il parallelo. E allora perché l'acqua no: è trasparente, fa vedere tutte le cose.

ORIPRODUZIONE RISERVATA

# «Uomini nel sincro? Stupido E' uno sport per sole donne»

● Debutto mondiale del duo misto, il ministro dello sport russo: «Non c'è mai stato nulla di simile». E l'olimpionica Romashina: «Contraria»

INVIATO A KAZAN

**I**rrompe boy Giorgio. E con Minisini, l'antesignano Bill May, americano come Esther Williams. I sincronetti tra le sincronette, ai Mondiali: oggi s'infrange un tabù nell'acqua, domani verranno consegnate anche agli uomini le prime medaglie del programma

tecnico del misto. Il futuro? C'è chi ci crede: diventerà olimpico. Piace alla Fina, funziona in Tv. Funzioneranno gli uomini che non hanno la grazia delle donne? Parliamone. Ma le viglie di competizioni internazionali in Russia non sono mai tranquille. Dopo le dure polemiche per la legge anti-gay alla vigilia dei Giochi di Sochi 2014, è polemica — sul misto nel nuoto sincro-

nizzato — nel giorno della cerimonia d'apertura dei mondiali di nuoto. Il ministro dello Sport, Vitali Mutko, è contrario: «E' una cosa stupida e sbagliata. Non c'è mai stato nulla di simile nella storia delle discipline acquatiche. A mio parere, il nuoto sincronizzato è uno sport per sole donne». A lui si accoda l'olimpionica Svetlana Romashina: «Sono categoricamente contraria agli uomini nella nostra disciplina» ha sottolineato.

**FORZA** Manila Flamini dice di Giorgio: «Sarà uno dei Mondiali

più belli per noi, ci sarà più curiosità nel vedere come andrà. Cosa mi ha colpito di lui? La determinazione, il fatto che si è subito messo a lavorare, raggiungendo l'obiettivo prefisso:

nuotare con noi». La coreografia del «tecnico» l'ha studiata la russa Ermakova sulle musiche dei RobotBoys di Dubstepic, per il misto libero con Mariangela Perrupato, Minisini ha voluto

Dream on degli Aerosmith. Qualcosa di forte. Ma quant'è forte, Giorgio? Dice l'altra partner: «Per gli aspetti tecnici diamo più consigli a lui, perché abbiamo più esperienza, ma lui ci dà la freschezza che abbiamo perso».

**FELICE** Non sappiamo se il misto azzurro salirà sul podio, ma Giorgio è felice: «Un giorno atteso da sempre. Con le due ragazze mi son trovato bene. Manila è più decisa e seria, Mariangela è più scherzosa. Per me erano due miti. Vogliamo il massimo perché l'esercizio punta su similitudini e diversità tra uomo e donna. Noi ci comportiamo nello stesso modo per le coreografie, ma nessuno scappa dal personaggio: non ci deve essere troppa differenza».

S.a.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SABATO 25 LUGLIO 2015 LA GAZZETTA DELLO SPORT

OLIMPIADI

## Ecco il logo di Tokyo 2020 Una grande T

● Il comitato organizzatore ha svelato ieri il logo dell'Olimpiade di Tokyo 2020, giusto all'indomani della decisione del primo ministro, Shinzo Abe, di annullare il progetto dell'architetto irakeno-britannico Zaha Hadid per l'avveniristico stadio che sarebbe costato 2 miliardi di euro.

Il logo, disegnato dall'artista Kenjiro Sato, secondo il vicepresidente del Cio John Coates «riflette la vibrante natura della città e lo spirito di ospitalità dei suoi cittadini». Nel disegno una grande lettera T che, hanno spiegato i responsabili del comitato organizzatore, sta per la città di Tokyo, ma anche per le parole inglesi Tomorrow (domani) e Team (squadra). Il nero nella colonna centrale lettera T rappresenta «La diversità», perché il nero è la combinazione di tutti i colori. Il puntino rosso a destra rappresenta la forza di ogni battito del cuore. Anche se in molti hanno già fatto notare che il richiamo alla bandiera giapponese pare abbastanza evidente.



Il logo di Tokyo 2020

Network [...altri siti](#) LOGIN

Redattore sociale

**ABBUNATI A** **RS AGENZIA GIORNALISTICA**

Giornalisti Blog

NOTIZIARIO Società Disabilità Salute Economia Famiglia Giustizia Immigrazione Non Profit

Cultura Punti di Vista In Evidenza Multimedia Speciali Banche Dati Calendario Annunci

**Giustizia**

NOTIZIARIO Giustizia Carcere Criminalità - Mafie Pedofilia Sicurezza Tratta - Prostituzione



Condividi 2 5 3

## "Un centimetro alla volta", la squadra di rugby del carcere arriva sugli schermi

Sarà distribuito a Natale, per il cinema e per la televisione, in Italia e all'estero: storia - diretta dalla bolognese Enza Negroni - di "Giallo Dozza", il team del penitenziario bolognese. Davanti alle telecamere, 40 detenuti di 13 nazionalità diverse

24 luglio 2015

"Giallo Dozza" la squadra di rugby del carcere



BOLOGNA - Si intitolerà "Un centimetro alla volta", in inglese 'Inch by inch': già, perché il nuovo documentario della regista bolognese Enza Negroni - che fece il botto già all'esordio con "Jack Frusciante è uscito dal gruppo" - sarà distribuito anche sul mercato internazionale, che con ogni probabilità conosce poco il soggetto. "Un centimetro alla volta", previsto in uscita a Natale, racconta "Giallo Dozza", la squadra di rugby del carcere di Bologna: 40 detenuti di 13 nazionalità diverse, protagonisti di un'opera fortemente voluta anche dalla direttrice dell'istituto penitenziario Claudia Clementi. "L'idea è venuta a Giovanna Canè, la produttrice - racconta Negroni -, che da tempo frequenta l'ambiente del rugby. Ho accettato, ed è cominciata l'avventura". 'Giallo Dozza', nel corso dell'ultimo campionato, ha militato in serie C2 girone Emilia.

In campo, una troupe ridotta all'essenziale: Negroni, Canè e Roberto Cimatti, già direttore della fotografia per film come 'Il vento fa il suo giro' e 'L'uomo che verrà' di Giorgio Diritti: "All'inizio andavamo agli allenamenti da spettatori. Volevamo farci conoscere



**RS L'AGENZIA**  
di REDDITORE SOCIALE

Migranti, i sindaci: ci servono più poteri, senza scavalcare i prefetti

**CLIPP™** THE ULTIMATE TENNIS PERFORMANCE SENSOR

PREORDER NOW

Foto

"Pro-memoria": viaggio tra i ricordi, le radici e la convivenza sociale

» tutte le photogallery

Notiziario: le più lette

A Milano arriva la prima badante di condominio



prima di presentarci con le telecamere. Piano piano, il rapporto con atleti, sicurezza, direttrice, è cresciuto e si è consolidato. I ragazzi sono stati molto collaborativi: i primi giorni qualcuno era meno convinto di altri, ma poi ha ceduto. Per questo, ringraziamo di cuore l'allenatore Massimiliano Zancuoghi, che ha fatto di tutto per introdurci nel gruppo, facendo da collante. Ci ha dato fiducia".



Il documentario racconta l'arrivo nella squadra di 3 giovani, a metà campionato. I 3 saranno chiamati a inserirsi e a integrarsi, e lo spettatore farà lo stesso: un centimetro alla volta, entrerà nei meccanismi di "Giallo Dozza". 25 le giornate di riprese ("Dagli allenamenti alle partite al terzo tempo", sorride Negrini), in questi giorni il montaggio: un promo del prodotto finale è già stato mostrato ai detenuti-atleti, che un po' emozionati un po' intimiditi hanno raccontato l'enorme soddisfazione. Del documentario saranno realizzate due versioni, una di circa 70 minuti per il grande schermo e una più breve – 50 minuti – per la televisione.

Intanto, i ragazzi di "Giallo Dozza" continuano ad allenarsi: "Neppure il gran caldo può

fermarci – conferma Lorenzo Piazza, ex giocatore del Bologna Rugby e ora team manager della squadra del carcere –. Pensate che i nostri giocatori non hanno voluto sospendere gli allenamenti nemmeno durante il Ramadan, con le temperature torride che ci sono state. Peraltro, ci alleniamo dalle 16 alle 18, non esattamente con il fresco". La sfida, ora, è ripartire il prossimo campionato, e magari farlo con i bei risultati raggiunti alla fine dello scorso, con le due vittorie completamente inattese ottenute su Misano Rugby e San Marino Rugby. "A parte i risultati sportivi, comunque degni di nota – commenta Piazza –, la più grande soddisfazione è stata vedere l'attaccamento alla maglia e ai compagni. I ragazzi ci hanno sempre creduto, e hanno veramente fatto squadra". (Ambra Notari)

© Copyright Redattore Sociale

TAG: RUGBY, DOZZA, CARCERE

Ti potrebbe interessare anche...



Firenze, il rugby entra in carcere  
Notiziario



Condividi Tweet Google+



Cresce il disagio sociale nelle stazioni. "Grido di allarme al Sud per i minori"

Un "fioretto" per l'inclusione: a ottobre un'accademia di scherma per ragazzi autistici

Nasce "Poste Insieme". E apre la prima casa famiglia per mamme detenute

Sant'Egidio, "solidarietà e apertura al mondo sono il vero volto del Veneto"

» Notiziario



## Calendario

In primo piano:

Agricultures. Viaggio visivo e sonoro alla scoperta di donne e uomini che difendono la biodiversità

29/07/2015

Luglio 2015						
L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

## Lette in questo momento

Toscana, Rossi: "Possiamo accogliere 3.500 immigrati"



Hiv, in Lombardia quasi 300 nuovi casi. Oltre 5 mila "inconsapevoli"

Migranti, "The Pozzallo way": per noi il soccorso e l'ospitalità è un obbligo



» Notiziario

Chi siamo

Redattore sociale

Agenzia giornalistica

Formazione per giornalisti

Guide

Redazione

Servizi

Pubblicità

Come abbonarsi

Contatti

in collaborazione con

agenzia DIRE

Editrice della testata. Redattore Sociale srl  
Autonizzazione del Tribunale di Fermo n. 1 del 2 gennaio 2001  
Sede legale: Via Vallescura 47 63900 Fermo  
CF, P.Iva, Iscnz. Reg. Impr. Fermo 01866180443  
R.E.A. Fermo 163813 Capitale Sociale € 10.200.00 i.v.

[GENOVA](http://www.primocanale.it/genova/) [SAVONA](http://www.primocanale.it/savona/) [IMPERIA](http://www.primocanale.it/imperia/)  
[\(http://www.primocanale.it/imperia/\)](http://www.primocanale.it/imperia/) [LA SPEZIA](http://www.primocanale.it/la-spezia/) [GENOA](http://www.primocanale.it/genoa/)  
[SAMPDORIA](http://www.primocanale.it/sport/calcio/genoa.html) [SAMPDORIA](http://www.primocanale.it/sport/calcio/sampdoria.html)

Idee dal 27 Luglio al 30 Agosto

**ipercoop** ESCLUSIVA coop

SCONTO 30%

LINEA SMILE  
TOMBINO colori assortiti €8,75 ANZICHÈ 12,50€

ZAINO AMERICANO forforie assortite €22,75 ANZICHÈ 32,30€

catalogo 2015

**LA SCUOLA CHE MI PIACE!**

(http://www.primocanale.it/adv/redirect.php?a=2159&i=17&serial=1907&seed=)

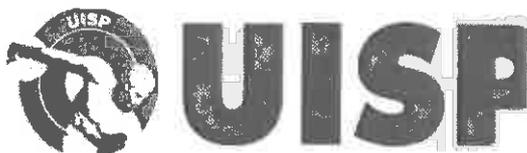
## SPORT

In gara due squadre che arrivano dalla nostra regione

# Summerbasket 2015, Uisp Liguria alle finali nazionali di Pesaro

venerdì, 24 luglio 2015

[Commenta la notizia](#)



GENOVA - I campioni nazionali in carica de "I Bellissimi", insieme ai ragazzi del "Tutto cuore Team", giunti secondi alla tappa di qualificazione genovese dello scorso maggio proprio alle spalle de "I Bellissimi", a rappresentare i colori del Comitato di Genova alle finali nazionali del Summerbasket Uisp 2015, in programma a Pesaro da oggi, venerdì 24 luglio, fino a domenica.

## sportpertutti

Quarantuno le finaliste provenienti da tutta Italia che si sfideranno nella tre-giorni di sportpertutti del Circuito nazionale del Summerbasket 3 contro 3, giunto quest'anno alla 26ª edizione.



4

Tra di loro, oltre alle due formazioni uispine genovesi, anche squadre in rappresentanza dell'Uisp La Spezia, che vanta una lunga ed importante tradizione non solo di summerbasket, ma anche e soprattutto di pallacanestro, con il Campionato amatoriale vero fiore all'occhiello tra le attività promosse ed organizzate dal Comitato presieduto da Fabio Palandri



5



Like Share 4 people like this.

Tweet 5

+1 0

Articolo a cura della **Redazione di Primocanale**

© PRIMOCANALE, RIPRODUZIONE RISERVATA.



## (ER) EMILIA-ROMAGNA. APPUNTAMENTI DI LUNEDÌ 27 LUGLIO -2-

 DIRE

(DIRE) Bologna, 27 lug. - Questi gli appuntamenti in Emilia-Romagna: MODENA 11.00- Modena (Provincia-sala Novecento)- Conferenza stampa di presentazione delle iniziative dedicate al ciclismo a Sestola durante il mese di agosto. Partecipano G.C.Muzzarelli presidente Provincia, M.Bonucchi sindaco Sestola, L.Vincenzi presidente Lega ciclismo Uisp. 11.00- Modena (Rettorato-sala Blu/via Universita' 4)- Conferenza stampa di presentazione del Master di II livello in "Public history". Partecipano L.Bertucelli direttore master, M.Cipolloni docente master. 14.30- Modena (Comune)- Consiglio comunale. FERRARA 11.30- Ferrara (Comune-sala Arazzi)- Conferenza stampa di presentazione della tappa ferrarese della 35^ "Staffetta per non dimenticare la strage della stazione di Bologna del 2 agosto 1980" (1/8). Partecipano S.Merli assessore Sport, S.Maccagnani sindaco Pieve di Cento, L.Cervellati responsabile staffetta. 15.30- Ferrara (Comune)- Consiglio comunale.(SEGUE) (Red/ Dire) 08:10 27-07-15 NNNN



# radiogold news

## Strasangiaco: 3 mila euro donati ai Vigili del Fuoco di Valenza



Abbonamenti e commenti

T1 Dimensione Font Stampa Email



Venerdì, 24 Luglio 2015 21:52

VALENZA - Lo scorso mercoledì si è svolta per le strade cittadine di Valenza la III<sup>a</sup> edizione della gara podistica Strasangiaco, organizzata da UISP - sport per tutti e Cartotecnica Piemontese, in collaborazione con le associazioni Lions Club Valenza, Dico no alla Droga, il patrocinio del Comune di Valenza, il supporto della Protezione Civile, Vigili del Fuoco e dell'Avis Valenza. Bellissima serata dove sono stati coinvolti 600 iscritti.

I podisti non hanno fatto mancare il loro spirito sportivo per tutti i 5 km del tragitto, premiando tra le donne competitive: Bottini Laura (Vigevano), Grosso Margherita (Brancaleone Asti), Zavanone Ilaria (Solvay) e tra gli uomini competitivi: Cuneo Ademe (Vigevano), Monteri Michele (T.D.S.), Ferro Luca (Vigevano). Mentre tra i non competitivi assoluti, prima al traguardo è stata Valentina Cavallin e tra gli uomini, Luca Meneghello. A premiare i vincitori il Sindaco Gianluca Barbero. La manifestazione aveva come scopo quello di devolvere il ricavato ai Volontari dei Vigili del Fuoco di Valenza per concorrere all'acquisto di nuove attrezzature tecniche. Sono stati pertanto premiati i gruppi più numerosi che hanno contribuito alla raccolta fondi consegnando il II Memorial Luciano Sacco all'associazione prima classificata: "Dico no alla Droga". Sono saliti infine sul palco il Dott. Carlo Bajardi, neo presidente del Lions Club Valenza per consegnare l'assegno di € 3000.00 al Capo Distaccamento dei Vigili del Fuoco di Valenza il sig. Gabriele Cappelli.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER



Be the first of your friends to like this



### Tweet

Segui

- 
**radiogoldallnews** @RadioGoldAI 20m  
 Morto a Casale lo scrittore Vassalli radiogold.it/notizie/5-cron... via @RadioGoldAI
  - 
**radiogoldallnews** @RadioGoldAI 54m  
 Rissa tra prostitute sabato notte ad Alessandria radiogold.it/notizie/5-cron... via @sharethis
  - 
**radiogoldallnews** @RadioGoldAI 1h  
 Sorpreso a spacciare nel quartiere Pista ad Alessandria radiogold.it/notizie/5-cron... via
- Twitta a @RadioGoldAI

Tweet 2 Like Be the first of your friends to like this. +1

Publicato

Cronaca

Etichettato

sotto strasangiaco

Altro in questa categoria: « Mammografia ad Alessandria un laboratorio ad alta tecnologia Ruba 2 mila euro a una anziana: incastrata dalle telecamere »

### Aggiungi commento

Nome (richiesto)

E-Mail (richiesta)

Sito web



1000 caratteri rimasti

# **picenotime**

REDAZIONE PICENOTIME – 26 LUGLIO 2015

Inaugurato nella mattinata del 25 Luglio il nuovo Centro Socio-Ricreativo “Città di Offida”, in Piazza XX settembre. *“C'eravamo impegnati a prendere in considerazione quello che mancava alla città e a concretizzarlo in tempi brevi – ha commentato l'assessore Piero Antimiani - in una giornata così dinamica come questa siamo soddisfatti di poter consegnare alla comunità un un circolo che risponda alle esigenze di tutti i cittadini”*.

Il centro ricreativo è nato grazie alla convenzione tra il Comune di Offida - che ha messo a disposizione il locale - l'azienda pubblica di servizi alla persona B.Forlini e l'associazione UISP (Unione italiana Sport per tutti) per la gestione del centro socio-ricreativo “Città di Offida”.

*“Abbiamo risposto all'invito di partecipare e collaborare a questo nuovo centro – ha spiegato il presidente della B.Forlini, Enrico Calvaresi – perché di fatto è un'estensione delle attività che già svolgiamo, come Casa si Riposo per Anziani, la residenza protetta e il centro diurno”*.

La struttura si trova a pochi metri da Piazza del Popolo ed è nata al posto dell'ex dopolavoro ferroviario. Da Giugno a fine a Luglio l'amministrazione è riuscita, come promesso, a restituire in breve tempo una nuova struttura alla città.

*“Il vecchio dopolavoro aveva esaurito la sua funzione – ha commentato il sindaco Valerio Lucciarini – e sono contento che qui, oggi, in questo nuovo centro, siano presenti anche le donne”*.

Il centro offre una grande sala con tavolini e sedie per conversare e giocare a carte, un biliardo e il televisore con gli abbonamenti necessari per vedere tutte le partite di calcio. Inoltre, in una stanza più piccola è stata allestita una sala lettura e tutti i giorni si potranno trovare 8 quotidiani e diversi settimanali da sfogliare. Presto arriveranno anche delle panche per l'esterno e un nuovo asfalto per Piazza XX settembre, rimandato a causa della riprese del film.

*“Siamo abituati a operare per il bene di tutti i i cittadini – ha concluso Lucciarini - e questo è un risultato storico per la città e per il centro di Offida. Io non lo vedo come un circolo per anziani ma come un centro socio-ricreativo accessibile a tutti e io stesso farò la tessera. Dobbiamo ritenerci soddisfatti e orgogliosi di avere una collettività come la nostra che riesce a sempre a raggiungere risultati virtuosi che sono da esempio a tante comunità vicine”*.

## DOMENICA IN VALLE D'AOSTA



(ANSA) - AOSTA, 25 LUG - Avvenimenti previsti per DOMENICA 26 LUGLIO in Valle d'Aosta: 1) LA THUILE - Capoluogo ore 09:00 Mercatino dell'artigianato con il gruppo folkloristico Les Hirondelles 2) VALTOURNENCHE - Lago Maen ore 09:00 'Valtournenche Canoa Race 2015', campionato regionale di canoa/kayak di velocita' 3) COLLE PICCOLO SAN BERNARDO - Monumento memoria ore 10:00 Cerimonia commemorativa organizzata dall'Associazione Nazionale ex Internati-Anei 4) VALTOURNENCHE ore 10:00 'Retromobile del Cervino', 6/o raduno di auto e moto d'epoca, itinerante sul territorio della Valtournenche 5) PRE-SAINT-DIDIER - Verrand ore 10:00 Seconda edizione della fiera enogastronomica 'Les Gouts du Mont-Blanc' 6) FENIS - Castello ore 14:00 Animazione con il gruppo storico di Fe'nis 'Le Cors dou Heralt' 7) TORGNON - fraz. Champagnod ore 16:00 'AperitivArte', esposizione a cielo aperto 8) SAINT-VINCENT - Piazza Cav. V. Veneto ore 16:00 Campionato del mondo di Street Magic 9) CHAMPDEPRAZ - Loc. Chevre're ore 16:00 Animazione per bambini 'Fiabe nel bosco' 10) SAINT-NICOLAS - Area sportiva loc. Capoluogo ore 17:00 Evento 'Il Grande Gioco dell'Oca della Valle d'Aosta' 11) COURMAYEUR - Jardin de l'Ange ore 18:30 Concerto del Good Vibes Trio 12) CHAMPORCHER - Espace Champorcher ore 21:00 Proiezione film 'La Grande Conquista', di Luis Trenker 13) LA THUILE - Salone Arly ore 21:00 Spettacolo musicale 'Gli amici della notte' 14) SAINT-MARCEL - Santuario Plout ore 21:00 Tradizionale concerto di Sant'Anna dal titolo 'Violino barocco e organo. Il dialogo di due voci antiche' 15) BREUIL-CERVINIA 'Cervino Sky Marathon', maratona in alta quota nella valle del Cervino 16) AOSTA - Campetto Blu (v. Grand Eyvia) Prima edizione del torneo 'Basket Freestyle Day', organizzato dal comitato regionale Uisp 17) BRUSSON - Zona Laghetto Animazione 'I mille usi della calce' 18) COURMAYEUR 1/o Meeting Fiat 500 Valle d'Aosta 'La greundza 500' 19) BREUIL-CERVINIA Iniziativa 'Cervino Alpitectura'. Paesaggi e architetture al cospetto del Cervino' 20) AOSTA - Piazza Chanoux 62/a Mostra-Concorso dell'artigianato valdostano di tradizione (fino al 2 agosto) 21) CHATILLON Finale del 'Torneo di Spada Antica ed Arceria', con la partecipazione di atleti provenienti da tutta Italia e suddivisi in venti Gruppi Storici 22) BRUSSON - Foyer du Fond Calcio: ritiro della squadra primavera della Juventus 23) CHAMPORCHER 'Champorchetto Birra e Calcetto', organizzato dalla Pro Loco 24) COURMAYEUR Rassegna per bambini e ragazzi 'Mini Mont Blanc Mania 2015' (fino al 23 agosto) 25) COURMAYEUR Iniziative in occasione della Festa di San Pantaleone 26) AYAS Rassegna 'Monterosa Musique' 27) CHAMPOLUC Iniziativa 'Monterosa Musique' 28) BREUIL-CERVINIA - Giardinetti chiesa 'CioccoExpo', kermesse del cioccolato artigianale e del dolce tipico. (ANSA). GRD/FCO 25-LUG-15 15:30 NNNN